



TROPPE IMPRESE UCCISE DAL FISCO. CHI TUTELA QUELLE IN REGOLA?

<i>affari cittadini</i>	<i>catania</i>	<i>giovani imprenditori</i>	<i>area fiscale</i>
Prossime amministrative fatti concreti, non parole	Pista ciclabile e piano di riequilibrio Giunta incapace e confusionaria	Marzia Paladino «Luci e forme per amalgamare tecnologia e design»	Bonus mobili per le giovani coppie, chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate

editoriale



in questo numero
6 aprile 2016

- Pag. **3** *affari cittadini*
Comune di Catania fatti concreti, non parole
- Pag. **4** *primo piano*
Uccise dal fisco, chiudono migliaia di imprese
- Pag. **5** *focus*
Pista ciclabile e piano di riequilibrio, Giunta incapace
- Pag. **6** *area fiscale*
Bonus mobili per i giovani i chiarimenti dell'Agenzia
- Pag. **7** *giovani imprenditori*
Marzia Paladino, luci e forme tra tecnologia e design
- Pag. **8** *confnotizie*
Corso di formazione su bullismo e cyberbullismo
- Pag. **9** *iniziative*
Guida turistica, un corso ad hoc di Abbetnea

GERENZA

IMPRESA INFORMA
supplemento a
"Confcommercio Notizie"
periodico della
Confcommercio Catania
Reg. Trib. di Catania n. 28/96
edizione 6 aprile 2016

DIRETTORE RESPONSABILE
Pietro Agen

DIREZIONE E REDAZIONE
c/o Ass. Commercialisti
Via Mandrà, 8 - Catania

tel. 095.7310711
fax 095.351253

CORDINAMENTO REDAZIONE
Carla Previtera: ufficio.stampa@confcommercio.ct.it

REALIZZAZIONE EDITORIALE
Blu Media
V.le Andrea Doria, 69
Catania - tel. 095.447250
www.blumedia.info

PROGETTAZIONE TESTATA
Signorelli&Partners

LA VERITÀ PRIMA O POI TRIONFA! VALE IL DETTO: IL TEMPO È GALANTUOMO

“

Hanno tentato di screditarci, ma abbiamo resistito
E ora rilanciamo la battaglia per il cambiamento

Per anni abbiamo vissuto in Sicilia in una specie di ballo in maschera dove il vero volto

degli attori rimaneva nascosto. Per anni abbiamo visto all'opera i professionisti degli incarichi che con la "collaborazione" di compiacenti e, ovviamente, disinteressatissimi giornali e giornalisti hanno occupato tutto ciò che era occupabile, sempre e comunque nell'interesse della Sicilia e sempre per garantire legalità e trasparenza.

Qualcuno ha creduto alla "favola" in buona fede, altri hanno finto di crederci per opportunismo, altri ancora hanno cavalcato l'onda alla grande, pochi hanno saputo resistere.

La Confcommercio è stata, con poche altre organizzazioni, e ancorché non monoliticamente, la guida di quello che potremmo definire il fronte della resistenza, contro tutti e contro tutto. Hanno cercato di fermarci in tutti i modi, legittimi e non, hanno seminato fango, bugie, basse insinuazioni e non sono mancati neppure i dossier!

Hanno cercato di attribuirci

anche l'etichetta di mafiosità e per la verità, qualche volta, ci siamo sentiti un poco soli, ci è mancata la solidarietà piena, sentita e pubblica di chi avrebbe dovuto essere al nostro fianco, ma non ci siamo mai, neppure per un attimo, scoraggiati. Eravamo e siamo forti della nostra onestà, del nostro non essere interessati agli incarichi, della nostra incrollabile fiducia. Poi il vento è cambiato, proprio quando i nostri avversari e l'allegra brigata che si era aggregata sembravano invincibili qualche breccia ha cominciato ad aprirsi, poi...

Noi restiamo quelli di prima, siamo convinti che molte verità debbano essere ancora scritte, siamo pronti ad agire contro chi ha sbagliato, non sogniamo vendette ma non faremo sconti. Soprattutto siamo decisi a portare avanti la battaglia per cambiare veramente, per rilanciare l'economia e non per occupare posti, per offrire trasparenza e non incarichi. Eravamo decisi ieri lo siamo ancor di più oggi!

M.D.M.

Fatti concreti, non solo parole

“

Questo è quello che chiediamo a chi governerà Catania nei prossimi anni. Troppo presto? No, è il momento di pensare al domani di questa città. Confcommercio farà la sua parte

”

di Woodstock

Qualcuno dirà: è presto per pensare al nuovo sindaco di Catania e poi Bianco ha detto che è sua intenzione candidarsi. A prescindere dal fatto che non sarebbe la prima volta che il sindaco Bianco dice bugie e considerando che credo fermamente che la sua vera intenzione sia quella di candidarsi a Presidente della Regione o in alternativa, nel caso che Renzi in un rigurgito di coerenza finisca con il rottamarlo, di ripiegare sulla guida di una di quelle Authority che garantiscono immagine, rischi limitati e lautissimi compensi, forse è già il momento di pensare al domani di questa città. Non sarà facile, diciamo chiaramente, rimediare al tempo perso da Stancanelli come da Bianco, mi vergogno quasi ad affermare che le ultime cose le abbiamo viste con Scapagnini. Il che è tutto dire!

I nomi per altro cominciano a circolare, sottovoce per non bruciarli, giovani e meno giovani, uomini e donne alla ricerca di accordi trasversali, inevitabili, vista la quasi scomparsa dei partiti tradizionali. Destra contro sinistra, per attenerci ad una distinzione storica, più la variabile dei Cinque Stelle che a Catania, almeno a livello di elezioni comunali, non sembrano in grado di sfondare, forse per lo scarso carisma dei loro esponenti locali. Tante ipotesi di alleanze, tanti segnali di riposizionamenti, tante ambizioni, più o meno nascoste, eppure manca qualcosa, manca quel quid che potrebbe fare la differenza, che potrebbe far pendere la



bilancia dall'una o dall'altra parte, manca ciò che sta determinando il disastro di questa terza esperienza Bianco: manca un solo, benchè minimo accenno ai programmi! Manca una analisi serena dei bisogni di questa città, delle debolezze, dei vizi da combattere, delle iniziative da avviare. Manca un programma, seppur di massima, su quelle che sono le priorità, sulle iniziative di breve e di medio periodo necessarie per riportare Catania agli antichi splendori, manca insomma quello che dovrebbe essere semplicemente il programma di governo. E sinceramente non mi sembra cosa da poco.

Una volta si diceva che in campagna eletto-

rale si facevano soltanto promesse, oggi, forse per risparmiare tempo o bugie, fate voi, non si fanno più neppure quelle. Si parla e si discute dell'età dei candidati, della volontà di cambiare, ovviamente senza specificare esattamente cosa, di tutto e di più ma mai uno straccio di serio dibattito sui problemi della città, mai un confronto televisivo, non ci sono neppure più i comizi di una volta: la scelta degli elettori dovrebbe avvenire sulla base di manifesti, cartelloni e consigli di galoppini vari. Un panorama triste, quello che ci si presenta, a cui da parte

nostra ci sforzeremo di offrire, a partire dalle prossime settimane, prospettive diverse.

Ascolteremo le proposte di altri, ne formuleremo di nostre, attenzioneremo le cose fatte in altre città, cercheremo insomma di produrre un mix di opportunità e di idee su cui lavorare per costruire un programma che non sia soltanto credibile ma che serva a ridare la speranza che qualcosa possa cambiare. Tutto questo, ovviamente, a prescindere dal nome del sindaco, su cui per altro ci riserviamo di dire la nostra al momento opportuno, e sperando che il vincitore almeno la prossima volta si dimostri capace e abbia la voglia di agire nel concreto. Evitando di limitarsi alle "sparate" ad effetto!

CONFIDI
COFIAC
Società Cooperativa per Azioni

**VUOI AMMODERNARE
O RISTRUTTURARE
LA TUA AZIENDA?**

CONFIDI COFIAC

NON TI LASCIA MAI SOLO!

primo piano

Uccise dal fisco, ogni anno chiudono migliaia di imprese

“

Però il ministro Boschi pensa a misure in favore degli immigrati per aprire negozi o botteghe artigiane. E nessuno tutela chi è in regola. Si può continuare così? Decisamente no

”

**di Pietro Agen**

Mi sono chiesto molte volte se in Italia sia più ingiusto il livello delle imposte o il sistema di riscossione, di controlli, di burocrazia che, almeno così si dice, dovrebbe garantire il gettito fiscale. Non credo sia facile dare risposte: irpef, irpeg, irap, iva, imu, tassa sul televisore, tassa di circolazione, tasse scolastiche, c'è solo l'imbarazzo della scelta, con scadenze che si susseguono mese dopo mese, ad un ritmo insopportabile che sembra ormai condizionare i tempi della nostra esistenza. Non è facile neppure pagare: acconti, saldi, pagamenti mensili o trimestrali con maggiorazione, sembrerebbe quasi un gioco se non fosse che al minimo ritardo o errore scattano pesanti sanzioni. La voglia di scappare è forte, ogni giorno di fronte a sprechi, scandali e servizi da terzo mondo cresce la tentazione di dire basta, una tentazione accresciuta dal sentirsi dei veri e propri "fessi" quando si viene a conoscere l'entità delle evasioni fiscali e dei fondi depositati nei diversi paradisi fiscali!

La stessa discussione, fra chi vorrebbe puntare sulle imposte sui redditi e chi, invece, ritiene che quelle indirette siano meno pressanti, senza per altro essere meno giuste, è ferma a posizioni di principio senza che si sia mai aperto un serio confronto sui contenuti, un confronto che per una volta cerchi almeno di comprendere il reale "senti-



ment" dei cittadini. Sia chiaro, quando parliamo di imposte e tasse non parliamo dei contributi previdenziali che pure per lavoratori autonomi e datori di lavoro giungono a livelli che non è azzardato definire di insostenibilità, ma di questo parleremo in altra occasione. Tornando ad imposte e tasse, viviamo un momento in cui per le aziende, soprattutto quelle piccole e medie, è quasi impossibile reggere sul mercato, su un mercato dove una concorrenza che sfrutta al meglio le occasioni per eludere, magari in modo legale gli obblighi fiscali, si affianca ad uno stato che è rigidissimo con i più deboli. Nello stesso tempo le strade sono "occupate" da migliaia di abusivi, sconosciuti al fisco italiano, e molte botteghe passano nelle mani di cinesi e di nord africani che sembrano godere, ma forse sbagliamo, di una sorta di esenzione fiscale. Ecco il problema sta tutto qui: c'è la forte sensazione che le regole esistano per alcuni mentre ad altri, invece, sia tutto permesso.

E' come se in Italia fosse in vigore un accordo internazionale per cui migliaia e migliaia di piccoli operatori possono lavorare senza rispettare alcuna regola e senza correre il rischio di essere disturbati da controlli o altro, mentre per gli altri tutto è più difficile fra leggi e controlli di ogni genere. Si può andare avanti così? No e infatti il ministro Boschi "coerentemente" pensa a misure in favore degli immigrati che vogliono aprire piccoli negozi o botteghe artigiane! Si può, ci chiediamo, credere veramente che chi rispetta le regole possa sopravvivere in questo paese? Certo davanti alla follia di certe dichiarazioni è difficile continuare a sperare, ma il mio inguaribile ottimismo mi spinge a pensare che dopo la tempesta torni il sereno, che per ministri come la Boschi, che Grillo definisce "un conflitto di interessi vivente", venga velocemente l'ora delle dimissioni e che ci sia, sul tema in questione, una pronta durissima reazione della nostra Confcommercio nazionale!

Pista ciclabile e piano di riequilibrio Giunta Bianco incapace e confusionaria

“

Due questioni di primaria importanza su cui l'Amministrazione cittadina mostra tutte le sue carenze. La pista costerà tre volte quanto dichiarato e per il piano si fa ricorso a un soggetto esterno

”



di **Francesco Sorbello**

Nelle ultime due settimane almeno due questioni di primaria importanza dimostrano lo stato confusionale, ma anche una certa dose di incapacità, dell'amministrazione guidata dal Sindaco Bianco Enzo: ci riferiamo alla vicenda della pista ciclabile e alla riformulazione del piano di riequilibrio del comune.

Due vicende ben diverse, ma accomunate da atti amministrativi discutibili e strani.

L'anomala storia della pista ciclabile è riassunta dai numeri: ciò che doveva costare 168 mila euro costerà verosimilmente 468 mila euro.

Nell'ottobre 2015, con determina dirigenziale, viene, infatti, decisa la realizzazione di pista ciclabile nei tratti Piazza Europa – Ognina e tra la fine del viale Kennedy e l'ingresso del Porto di Catania: costo complessivo previsto di euro 245 mila. nel bando di gara viene, però, fissato l'importo di spesa in euro 193 mila con oggetto "Lavori di realizzazione di pista ciclabile nel lungomare di Catania da piazza Europa a viale Kennedy e ingresso Porto di Catania". Il 3 dicembre 2015 la gara viene vinta da una ditta che propone offerta pari a € 168.650,00, con ribasso di circa il 12%.

Il 22 marzo 2016 si stanziavano ulteriori 300 mila euro per realizzare i cordoli ed altri interventi di sicurezza stradale: la spesa complessiva si avvicina così a quota mezzo milione di euro

Il mal fatto si commenta da solo, ma restano in piedi alcune domande. Con quale criterio è stata progettata questa opera? Chi è stato il genio che ha messo in piedi il progetto esecutivo? Come vengono fatte le gare d'appalto dal Comune di Catania? Sono incapaci? Sono confusionari? Spendere quasi mezzo milione di euro è congruo?



L'altro fatto che mette a nudo l'incapacità di Bianco e company è contenuto nella delibera di Giunta con la quale decidono di fare ricorso ad un "soggetto esterno" per redigere la riformulazione del piano di riequilibrio.

La delibera è proposta dal segretario generale e non dall'assessore al Bilancio, decisione che pare rappresentare un atto di sfiducia a quest'ultimo. In ogni caso l'amministrazione Bianco ammette e conclama, ed è il caso di dire finalmente, il proprio fallimento, la propria incapacità a mettere mano ai conti comunali, tanto da dover ricorrere all'ausilio di un soggetto esterno. Un'incapacità che costerà circa 38 mila euro. Insomma un atto di sfiducia sia nei confronti dell'assessore al bilancio che dei tecnici dell'ufficio ragioneria generale e delle

altre figure professionali comunali. E' legittimo e non campato in aria il timore che il ricorso ad esperto esterno può anche indicare che la situazione finanziaria si sia addirittura aggravata e complicata rispetto al passato, tanto che la riformulazione del piano di riequilibrio necessiti di competenze più specifiche. A questo punto riemergono i dubbi e le preoccupazioni che l'associazione Commercianti di Catania aveva espresso già lo scorso mese di luglio sulla situazione finanziaria del Comune di Catania.

Per dirla poi tutta è da evidenziare che l'incapacità dell'amministrazione si è già manifestata con l'approvazione del bilancio preventivo 2015 alla fine dello stesso anno, il 30 dicembre scorso.

Stiamo esagerando nel dire che sono confusionari ed incapaci?

area fiscale

Bonus mobili per giovani coppie arrivano i chiarimenti dell'Agenzia

“

Confermate anche per quest'anno, nella Legge di Stabilità, le agevolazioni per l'acquisto di arredi. Ecco i dettagli della misura, chi può accedere ai benefici e tutti gli adempimenti

”



di Caterina Cannata

L'Agenzia delle Entrate, con la Circolare n. 7/E del 31 marzo 2016, ha fornito

importanti chiarimenti sulle modalità di applicazione della nuova agevolazione per l'acquisto di mobili da parte di giovani coppie, introdotta dalla legge di stabilità 2016.

La circolare, prima di entrare nel dettaglio dei chiarimenti, ricorda che è stata prorogata anche per quest'anno la misura maggiorata del **"bonus ristrutturazioni"**: lo sconto è **pari al 50%** (anziché l'ordinario 36%) delle spese sostenute, fino all'importo massimo di 96mila euro (anziché i 48mila euro fissati dalla norma a regime) e che è stato confermato per 2016 anche il **"bonus mobili"**, che vale il 50% delle spese sostenute, fino a un **teetto di 10mila euro**, per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di interventi di recupero edilizio agevolati al 50%.

Di seguito i punti esaminati dalla circolare relativamente alla disposizione di favore per le giovani coppie.

Soggetti beneficiari.

Per usufruire dell'agevolazione, è richiesto che uno dei componenti la coppia non abbia superato i 35 anni o arrivi a quell'età nel 2016 (a prescindere dal giorno e dal mese in cui cade il compleanno). Deve trattarsi di coppie che nel 2016 risultano sposate oppure sono conviventi more uxorio da almeno tre anni, come attestato dall'iscrizione nello stesso stato di famiglia o tramite autocertificazione.

Le coppie devono essere acquirenti di un'unità immobiliare da adibire ad abitazione principale. L'unità immobiliare può essere acquistata a titolo oneroso o gratuito e l'acquisto può essere effettuato da entrambi i coniugi o conviventi more



uxorio o da uno solo di essi. In tal caso, l'acquisto deve essere effettuato dal componente che caratterizza anagraficamente la giovane coppia e quindi, dal componente che non abbia superato il 35° anno d'età nel 2016.

L'acquisto può essere stato effettuato sia nell'anno 2016 sia nel 2015.

Infine, l'unità immobiliare deve essere destinata ad abitazione principale di entrambi, al massimo entro il termine per la presentazione del modello Unico 2017 relativa ai redditi 2016.

Beni, oggetto dell'agevolazione.

La detrazione riguarda esclusivamente l'acquisto di mobili (non anche di grandi elettrodomestici), acquistati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2016 per arredare l'abitazione principale della giovane coppia, anche nel caso in cui l'acquisto dei mobili preceda il rogito per l'acquisto.

Analogamente al il "bonus mobili" ordinario, la circolare specifica che i be-

ni agevolabili (che devono essere nuovi) sono a titolo esemplificativo: armadi, divani, sedie, tavoli, letti, comodini, scrivanie, librerie, lampadari, materassi, eccetera), e ribadisce che sono esclusi pavimenti, porte, tende e altri complementi di arredo

Spesa detraibile.

La detrazione è pari al 50% delle spese sostenute dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016, da ripartire in dieci quote annuali di pari importo, ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 16.000 euro riferito alla coppia.

L'acquisto può essere fatto, indifferentemente, da entrambi i componenti la coppia o da uno dei due, anche se non è intestatario dell'immobile e anche se ha superato i 35 anni.

L'agevolazione non è cumulabile con il bonus mobili e grandi

elettrodomestici tranne nel caso in cui i mobili acquistati siano destinati all'arredo di unità abitative diverse.

Adempimenti.

Per poter fruire della detrazione il pagamento deve essere effettuato tramite bonifico oppure con carte di credito o di debito. La circolare precisa che il bonifico non deve necessariamente essere quello predisposto da banche e Poste (ovvero soggetto a ritenuta) come avviene, invece, per gli interventi di ristrutturazione edilizia.

Tale semplificazione viene estesa anche agli acquisti relativi al "bonus mobili" generico. In caso di pagamento con moneta elettronica, si considera data di pagamento il giorno di utilizzo della carta indicata sulla ricevuta telematica di avvenuta transazione e non la data di addebito sul conto corrente.

Viene precisato, infine, che non è consentito effettuare il pagamento mediante assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento.

giovani imprenditori

Marzia Paladino: «Luci e forme in cui fondere tecnologia e design»

“

A capo della ditta Ladyled ha sempre dimostrato il suo interesse per l'illuminazione. L'ultima idea su cui sta lavorando è dedicata all'accrescimento delle piante nei luoghi chiusi

”

di Giorgia Lodato

«È un grande piacere per me fare parte dei Giovani Imprenditori della Confcommercio Catania, un gruppo affiatato con il quale condivido non solo le varie attività del gruppo, ma anche la possibilità di collaborazioni tra le nostre aziende». **Marzia Paladino** - una delle giovani donne imprenditrici che fanno parte del gruppo di Confcommercio - parla di «una interazione che ci permetterà di diventare un gruppo sempre più affiatato». E ringrazia il presidente Pietro Ambra per averla «coinvolta e invitata a far parte di questa meravigliosa famiglia».

Marzia è a capo della ditta **Ladyled**, con cui ha confermato il suo interesse per il mondo delle luci. Il suo curriculum vanta diverse esperienze, come la realizzazione delle lanterne antiche a Tremestieri e la creazione di una personale linea di lampade costruite con materiale di riciclo.

Ma anche l'illuminazione delle mostre «Se questi sono uomini» e «Agathe» di Fabrizio Villa al Palazzo della Cultura, «La notte bianca del cinema» alle Ciminiere, la IX edizione di Enopolis e la mostra fotografica «imaging history imaging antiquity» al Monastero dei Benedettini, lo spazio culturale Re Ba, la festa di fine estate al Banacher, l'evento «Archetipi illuminanti» al porto di Riposto, diverse mostre d'arte contemporanea in Sicilia e a Firenze.

Si è messa a lavoro anche per alcuni eventi che hanno richiesto le sue creazioni, come «Beauty and Lighting», una sfilata in cui le modelle indossavano una linea di borse con particolari inserti a led, o il progetto illuminotecnico «Nuove luci sulle Terme Achilliane», con cui Marzia ha mostrato alla città i vantaggi in termi-



ni di risparmio energetico, rispetto ambientale e impatto emozionale, assicurati da un'illuminazione a led di ultima generazione.

L'estate scorsa è stata protagonista del **progetto Living Lab**, di cui ha curato l'illuminazione. Un ambiente di innovazione aperto a catanesi e turisti a cui viene data la possibilità di costruirsi un personale percorso di visita della città e conoscere gli appuntamenti, le mostre e gli eventi catanesi. «Il coinvolgimento attivo degli utenti finali - spiega Marzia - è uno dei pilastri su cui si basa il progetto, perché consente di realizzare percorsi di co-creazione di nuovi servizi, prodotti e infrastrutture sociali».

L'ultima idea su cui sta lavorando è dedicata all'**accrescimento delle piante nei luoghi chiusi**. «Una nuova tecnica che certamente salverà il futuro della nostra agricoltura. Credo che la mia azienda sia tra le prime, qui al Sud, che si sta interessando e sta portando avanti studi

di questo genere, in quanto i fari per l'accrescimento sono realizzati con luce a Led con lunghezze d'onda tali da permettere, attraverso i colori di particolari Led, di stimolare la fotosintesi».

Il nome del progetto è **Growroom** e sfrutta la luce artificiale come stimolante della crescita in tre diversi modi. «Come sorgente primaria della luce necessaria alla crescita, come complemento alla luce solare nei mesi a minor insolazione, per esempio durante l'inverno, e per allungare artificialmente la durata del giorno, stimolando la crescita e la fioritura».

Così come gli esseri umani hanno bisogno di una dieta bilanciata - come racconta Paladino - anche le piante hanno la necessità di nutrirsi di una «dieta solare» variegata, «che comprenda tutto lo spettro per poter crescere adeguatamente e conservarsi in buona salute».

Uno dei vantaggi che derivano dall'utilizzo di un sistema di illuminazione a base Led sta nella loro durata. «La causa primaria della riduzione nell'emissione luminosa dei Led è il calore generato nei punti delle saldature dei singoli diodi». Un funzionamento a pieno regime dei chip Led aumenterà la probabilità di una diminuzione dell'emissione luminosa. E' questo il motivo per cui la maggior parte delle attrezzature di illuminazione a tecnologia Led per orticoltura viene valutata in base a due fattori, che sono massima capacità di potenza e consumo reale. «Il nostro progetto è nato con la collaborazione diretta della Osram, leader nella produzione dei Led, che ci ha permesso di studiare e realizzare un sistema modulare a led di alta produzione di PAR sfruttando le qualità costruttive dei Led Osram SSL 80/150, dedicate all'orticoltura».

confnotizie

Corso di Formazione su
“Bullismo e Cyberbullismo”

CONFCOMMERCIO CALTAGIRONE

Al via il 18 aprile il corso SAB per la somministrazione di alimenti e bevande

Aperte le iscrizioni al corso SAB rivolto a tutti gli aspiranti commercianti che vogliono aprire un'attività di somministrazione di alimenti e bevande. Il corso, finalizzato al conseguimento abilitazione esercizio attività, **inizierà il 18 aprile** prossimo e si svolgerà nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15,00 alle 19,00. Durata 100 ore, 4 ore per lezione per un totale di 25 lezioni fino al 18 giugno.
Info Confcommercio Caltagirone
Viale Europa 137 tel. 0933 27035
email: caltagirone@confcommercio.ct.it; sergiolaspina@tiscali.it



“

Confcommercio Catania in prima linea per la difesa dei minori con un seminario formativo specifico per i docenti

”

La Confcommercio di Catania Imprese per l'Italia, l'Associazione Antiracket Ugo Alfino, l'Isfoter in collaborazione con il Tribunale dei Minori di Catania, la Polizia Postale, Psicologi Professionisti dell'età evolutiva organizzano un **Corso di Formazione rivolto ai Docenti delle Scuole Primaria e delle Scuole secondarie di I° e II° livello**, per affrontare i temi della prevenzione e della gestione della devianza minorile del disagio giovanile del **Bullismo e del Cyberbullismo**. Il percorso formativo si prefigge l'obiettivo di prevenire in maniera congiunta il rischio del Bullismo e del Cyberbullismo consentendo l'acquisizione delle informazioni utili alla prevenzione e repressione e le strategie d'intervento utili ad arginare comportamenti a rischio.

L'attività formativa partirà nella **III decade di aprile** si articolerà in n. 3 giornate di lezioni di 3 ore ciascuna durante le ore antipomeridiane per un totale di n. 9 ore al costo per partecipante di € 50,00 + iva, a richiesta dei partecipanti potrà essere organizzata anche, presso l'Aula Magna del loro Istituto. I docenti (Magistrati della Repub-



blica, Forze di Polizia, Psicologi) affronteranno questi annosi temi con riferimento specifico alla relativa Legislazione, Alla fine del Corso verrà rilasciato un attestato di frequenza a cura dell'Ente di Formazione accreditato presso l'Assessorato Regionale alla Formazione, certificato da primario Istituto di Certificazione sulla Qualità. La richiesta di adesione dovrà pervenire alla nostra segreteria organizzativa entro il 16/04/2016, attraverso la restituzione della scheda allegata al seguente indirizzo email: antiracketconfcommer@libero.it. Per ulteriori informazioni è possibile contattare **Francesco Fazio** al numero 3938157098.

CONFIDI CONFCOMMERCIO

Soc. Coop. p.a. in liquidazione

Sede - via Garibaldi 512 - 95045 MISTERBIANCO

Sede Amministrativa - via Mandrà 8 - 95124 CATANIA

CF/P.IVA 04804120873 - Reg. Ditte: CT 320561

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA CONFIDI CONFCOMMERCIO SOC. COOP. P.A. IN LIQUIDAZIONE E' INDETTA IN **PRIMA CONVOCAZIONE PER LE ORE 08,00 DEL GIORNO 26 APRILE 2016**, PRESSO LA SEDE AMMINISTRATIVA DI CATANIA VIA MANDRA' 8, ED EVENTUALMENTE IN **SECONDA CONVOCAZIONE PER LE ORE 11,00 DEL 27 APRILE 2016** PRESSO LA MEDESIMA SEDE, PER DISCUTERE E DELIBERARE SUL SEGUENTE

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) APPROVAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO 2015 E RELATIVE RELAZIONI ACCOMPAGNATORIE;
- 2) DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO;
- 3) VARIE ED EVENTUALI.

IL LIQUIDATORE
ANTONIO STRANO

Guida turistica, un corso ad hoc organizzato da Abbetnea

“

L'associazione di categoria del settore ricettivo extraalberghiero etneo di Confcommercio attiva un seminario specifico per la preparazione all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione

”

La figura della **guida turistica** è una professione indipendente che richiede molteplici competenze e una solida preparazione sia nella conoscenza del territorio che nel rapporto con i turisti. A seguito del Bando di concorso pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia del 24 Dicembre 2014**, la **Confcommercio di Catania**, d'intesa con **Abbetnea Confcommercio**, l'associazione di categoria del ricettivo extraalberghiero etneo, e **Nuovaimpresa** organizzano un corso di preparazione all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di guida turistica al fine di formare adeguatamente le aspiranti guide nei settori disciplinari previsti nelle prove d'esame d'abilitazione e agevolare il superamento del concorso.

Il corso è rivolto, come previsto dal bando, a laureati in discipline afferenti alle materie turistiche, umanistiche e storico artistiche. **Si compone di 120 ore divise in 4 moduli per la durata di 3 mesi.**

Programma.

I Modulo: Archeologia - 33 ore. Introduzione alla Storia e all'archeologia della Sicilia: archeologia preistorica, greca, romana e tardoantica. Spiegazione in aula dei più importanti siti archeologici siciliani.

II Modulo: Storia dell'arte - 33 ore. Lineamenti di storia dell'arte in Sicilia: analisi dei principali artisti e correnti stilistiche dal periodo Normanno ad oggi. Spiegazione in aula dei più importanti monumenti artistici di Sicilia e presentazione dei principali Musei Regionali.

III Modulo: Storia delle tradizioni popolari di Sicilia - 19 ore. Presentazione delle principali manifestazioni della cultura tradizionale siciliana, con una particolare attenzione rivolta alla religiosità popolare, espressa nei principali eventi festivi legati al Natale, alla Pasqua e alla venerazione dei Santi patroni. Studio dei principali musei etnoantropologici

IV Modulo: Legislazione turistica - 25 ore. Nozioni generali di legislazione e di organizzazione turistica regionale, nazionale e comunitaria. Compiti e inquadra-



mento normativo delle differenti figure professionali operanti nel settore turistico. Strutture ricettive.

Le restanti 5 ore saranno occupate da una simulazione d'esame, che mirerà alla verifica delle conoscenze acquisite o di possibili lacune da colmare.

Inoltre, il corso è integrato da 1 visita guidata (con guida abilitata ed esperta) all'interno di un itinerario turistico nella città Catania, dalle dispense relative alle differenti discipline affrontate, nonché dalle slide delle lezioni.

Per offrire un'adeguata formazione ai nostri studenti le classi per il corso di guida turistica sono composte da un massimo di 20 partecipanti, al fine di ottimizzare e rendere efficace ed efficiente il rapporto numerico tra docenti e discenti. La partecipazione agevolerà ai corsisti l'acquisizione delle conoscenze necessarie per rispondere ai quesiti posti dalla commissione, in sede d'esame. Le lezioni saranno curate in maniera attenta ed esaustiva da un archeologo, da uno storico dell'arte, da una guida turistica abilitata all'esercizio della professione e da un docente esperto di legislazione turistica. Alla fine

del corso è prevista una simulazione di esame che mira alla verifica delle conoscenze acquisite o di possibili lacune da colmare.

Le lezioni saranno svolte presso la sede del Confcommercio di Catania in via Mandrà 13 - 95124 Catania.

La domanda di iscrizione, redatta secondo il modulo disponibile e scaricabile sul sito **www.nuovaimpresaweb.it**, deve pervenire in una delle seguenti modalità: via fax al numero 095351253; via e-mail all'indirizzo **nuovaimpresa@confcommercio.ct.it**, consegnata brevi manu presso la sede di Confcommercio in via Mandrà 8, Catania

Info: segreteria organizzativa tel. 0957310711 selezione 7 (dalle ore 8,30 alle 12,00) Mob. 3318246706

nuovaimpresa@confcommercio.ct.it

AL SERVIZIO
della società CHE LAVORA

ASSISTENZA
gratuita

50 & PIÙ
ENASCO
ISTITUTO DI PATRONATO
E DI ASSISTENZA SOCIALE



Via Mandrà n.8 – 95124 Catania
C.F. 93080630879
Telefax 095 361155
E-mail: info@ebtcatania.it
Pec: entebilateralecatania@legalmail.it
Sito web: www.ebtcatania.it

L'**EBT Catania** è un'associazione **NO PROFIT** tra Confcommercio Catania e i sindacati dei lavoratori Filcams Cgil, Fisascasat Cisl e Uiltucs Uil.

L'attivazione è voluta dal Contratto collettivo nazionale del lavoro, terziario, commercio e servizi e ha lo scopo di dare servizi alle imprese e ai lavoratori.

L'Ente bilaterale è un istituto contrattuale e quindi il finanziamento dello stesso è un adempimento obbligatorio. Le aziende, per la provincia di Catania, sono tenute al versamento dello **0,45%** calcolato sulla retribuzione mensile per le 14 mensilità (paga base e contingenza) di cui **0,25%** a carico dell'impresa e **0,20%** a carico del lavoratore.

Il mancato versamento comporta, quindi una NON applicazione del Contratto Collettivo del lavoro con tutto quello che ne consegue sul piano del potere di controllo e sanzionamento degli organi o enti pubblici deputati alla vigilanza.

All' EBT Catania fanno riferimento oltre 2000 aziende.

Costituito nel 1987 e operativo dal 2001, l'Ente ha proceduto ad attivare diversi servizi.

CONCILIAZIONI VERTENZE

La commissione, in seno all'ente, è competente ad espletare il tentativo di conciliazione in sede sindacale per le controversie individuali o plurime di lavoro, ai sensi degli artt. 410 e seguenti del c.p.c.

APPRENDISTATO

Viene rilasciato il parere di conformità per l'assunzione degli apprendisti.

CONTRATTO DI INSERIMENTO

Verifica la correttezza dei contratti di inserimento a norma del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

SOSTEGNO AL REDDITO - AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA

L'Ente ha realizzato un sistema di sostegno al reddito per i lavoratori espulsi da aziende in crisi.

FORMAZIONE

° Promuove e sostiene le iniziative per i processi di formazione continua dei lavoratori previsti dai Fondi Paritetici interprofessionali (For.Te)

° Informazione e formazione in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.

STUDI E RICERCHE

Incentiva e promuove studi e ricerche per analizzare i fabbisogni formativi e professionali.

CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI SERVIZI

Possono usufruire dei servizi tutte le imprese iscritte all'EBT Catania, anche di nuova costituzione, che si trovano in regola con i versamenti associativi – contrattuali.

Per accedere all'iniziativa del sostegno a reddito/ammortizzatori sociali in deroga, le imprese devono dimostrare la regolarità dei versamenti degli ultimi 5 (cinque) anni per tutti i lavoratori iscritti sul libro unico.

